

L'ALTRO DIMISSIONARIO/GIUSEPPE VACCIANO (EX M5S)

## “Prigioniero di questa poltrona da 3 anni non riesco a lasciarla”

“

**Non mi riconosco più da tempo nei 5 Stelle e voglio restituire il seggio**

MONICA RUBINO

ROMA. Il senatore Giuseppe Vacciano resta “prigioniero” del Senato. Per la quinta volta consecutiva ieri l’aula di Palazzo Madama ha respinto la sua richiesta di dimissioni, mentre nella stessa seduta ha approvato al primo colpo quella di Augusto Minzolini. Sono ormai tre anni che l’ex grillino, passato poi al gruppo Misto, prova invano a lasciare la poltrona. Ma la “casta” glielo impedisce. E lui non riesce a farsene una ragione.

**Vacciano, perché vuole dimettersi?**

«Da tempo non mi riconosco più nel simbolo con cui sono stato eletto e ritengo giusto restituire il mio seggio a un rappresentante del M5S».

**E come si è sentito dopo il voto?**

«Molto demoralizzato, stavolta ero convinto di farcela grazie all’effetto “traino” di Minzolini. L’assurdo è che a lui lo fanno andare via per gli stessi motivi per i quali tengo dentro me».

**Cioè?**

«Che Minzolini nella sua lettera di dimissioni ha ribadito la volontà di lasciare senza nessuna pressione. Io di lettere simili ne ho scritte cinque. A questo punto comincio a dubitare di me stesso, forse non riesco a farmi capire».

**Perché non la lasciano andare?**

«Non so più cosa pensare. Se c’è un motivo, è fuori dalla mia portata».

**Si è stancato o ci riproverà?**

«Ci riprovo. Intanto ieri in 90 hanno votato a mio favore, la volta precedente erano stati 69».

**Di questo passo la legislatura finirà.**

«Cercherò di essere più credibile nella sesta lettera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

